



Città di Vigevano

Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali, Culturali, Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP
AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO ALLA RICERCA DI PARTNER CON CUI PARTECIPARE
AL BANDO REGIONALE “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2026”
CUP E81B26000210003

ART. 1 – PREMESSA

La Regione Lombardia ha pubblicato il bando “La Lombardia è dei giovani” 2026, in attuazione della D.G.R. n. XII/6051 del 27 aprile 2026, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 4/2022, finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete regionale dei servizi Informagiovani presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.

In particolare, il bando ha due obiettivi:

- **potenziare l’offerta di servizi e delle opportunità offerti in particolare dalla rete degli Informagiovani, per supportare i giovani dal punto di vista della crescita personale, dell’istruzione, della formazione, dell’orientamento e dell’inserimento nel mondo del lavoro;**
- **favorire modelli e iniziative innovative nell’erogazione di servizi e nella gestione di luoghi dedicati ai giovani, con particolare attenzione ai territori (es. le aree interne) nei quali attualmente sono più carenti o sono poco strutturati.**

Il Bando prevede che i progetti siano presentati obbligatoriamente da un partenariato composto da un soggetto capofila e da almeno altri due partner. Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale che svolga attività e iniziative rivolte direttamente ai giovani.

Nelle reti devono essere presenti soggetti con sede legale e/o operativa in Lombardia che abbiano particolare esperienza nell’ambito delle attività rivolte ai giovani, come ad esempio:

- Associazioni che non perseguano finalità di lucro, enti del terzo settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al RUNTS, organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato, ai registri delle APS, all’albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD), con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP riconosciuti da CONI o CIP;
- Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l’obbligo statutario di reinvestire gli utili nell’attività di impresa;

- Cooperative sociali;
- Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado pubbliche e paritarie;
- Enti per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro accreditati presso Regione Lombardia o iscritti nei registri nazionali;
- Università pubbliche e private;
- Diocesi / Enti religiosi / oratori;
- Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.

Per essere considerati ammissibili, i progetti dovranno:

- avere una durata di almeno 11 mesi e comunque concludersi entro il 29/10/2027;
- essere realizzati integralmente sul territorio lombardo;
- avere come soggetti destinatari i giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano o lavorano in Lombardia;
- prevedere attività integralmente gratuite per i giovani destinatari;
- presentare una richiesta di contributo a fondo perduto fino ad un massimo del **70%** delle spese ammissibili e comunque **non inferiore a € 25.000,00** e **non superiore a € 40.000,00**;
- inserire in ogni atto amministrativo e documento contabile il codice CUP E81B26000210003.

Il termine per la presentazione della proposta tramite il portale *Bandi e Servizi* di Regione Lombardia è fissato per il giorno **13 luglio 2026 alle ore 17:00**.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Vigevano, in quanto soggetto capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e rientrante tra le categorie dei soggetti beneficiari, si propone di presentare una proposta progettuale che affronti in particolare i seguenti temi:

- potenziare l'offerta di servizi per i giovani attraverso lo sviluppo di iniziative di accoglienza e informazioni per dare risposta ai giovani dal punto di vista dell'istruzione e formazione, dell'orientamento, del lavoro, dello sport, tempo libero e cultura;
- promuovere iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, co-gestione di spazi aggregativi, ecc.), anche co-progettate e organizzate con i giovani e attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio;
- sostenere la promozione di iniziative e di attività di volontariato e di impegno civico, anche con attenzione alla valorizzazione del senso civico e alla cura del territorio, nonché percorsi educativi volti a contrastare forme di dipendenza (sostanze, alcol, gioco d'azzardo, uso improprio delle tecnologie digitali).

Il presente avviso, il cui schema è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 812 del 27/05/2026, ha la finalità di individuare, previa selezione, **due o più partner** con i quali presentare la proposta progettuale a Regione Lombardia, e a cui si richiede di partecipare anche alla fase preparatoria della proposta stessa.

ART. 3 – REQUISITI DEI SOGGETTI CHE SI POSSONO CANDIDARE A PARTNER

I soggetti interessati, oltre a essere dotati di personalità giuridica, devono rispettare le regole relative all'ammissibilità degli enti richiedenti illustrate al punto 7 "Partenariato e soggetti beneficiari" dell'Allegato B alla D.G.R. n. XII/6051 del 27 aprile 2026 consultabili sul relativo sito Internet.

I soggetti interessati devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- assenza delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- non avere situazioni di contenzioso nei confronti del Comune di Vigevano;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interesse;
- avere sede legale e/o operativa in Lombardia.

Requisiti specifici:

- Essere in possesso di comprovate esperienze e competenze specifiche in almeno una delle seguenti aree di intervento:
 - gestione di servizi Informagiovani con attività strutturate di ascolto, orientamento, accesso alle opportunità, comunicazione istituzionale e promozione territoriale;
 - formazione, orientamento, accompagnamento all'autonomia dei giovani e/o animazione sociale, culturale e aggregazione giovanile, con azioni volte a favorire lo sviluppo personale, la partecipazione attiva, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva;
 - promozione di iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani, anche co-progettate e organizzate con i giovani e attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio.

I partner tecnici interessati al presente avviso si impegnano, fina da ora, se selezionati, altresì a:

- realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto nell'Accordo di partenariato, mettendo a fattor comune competenze, esperienze e relazioni attive sul territorio;
- concorrere al cofinanziamento delle attività progettuali, mediante l'apporto di risorse economiche proprie e/o in valorizzazione (pari almeno al 30% del valore totale del progetto);
- sostenere direttamente le spese per le quali intendono richiedere il contributo regionale;
- supportare il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento del progetto;
- raccogliere e trasmettere al Comune di Vigevano i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti generati e alle iniziative svolte;
- raccogliere e trasmettere al Comune di Vigevano i dati contabili utili alla rendicontazione;
- rispettare, in qualità di Titolari Autonomi, la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- inserire il codice CUP E81B26000210003 in ogni atto amministrativo e documento contabile relativo al progetto;

- rendersi disponibili a fornire informazioni relative ad attività di monitoraggio o ricerca di Regione Lombardia o dei suoi enti delegati.

I soggetti dovranno attestare il possesso dei requisiti generali mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

È possibile partecipare al progetto esclusivamente in qualità di cofinanziatori, senza beneficiare di quote di contributo regionale.

ART. 4 – PROPOSTA DI IDEA PROGETTUALE

Le proposte accettate e ammesse alla valutazione dovranno riguardare la programmazione di idee progettuali con le seguenti caratteristiche:

- essere coerenti con le finalità del bando regionale ed essere finalizzate al raggiungimento dei suoi obiettivi;
- focalizzarsi su almeno una delle azioni indicate nel presente avviso;
- essere rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia;
- prevedere esclusivamente attività gratuite per i giovani destinatari;
- avere una data di avvio non anteriore al 02/11/2026 e concludersi non oltre il 29/10/2027;
- avere una durata minima di 11 mesi.

I progetti possono prevedere una o più delle seguenti attività finanziabili:

- potenziare l'offerta di servizi attraverso lo sviluppo di iniziative di accoglienza e informazioni per dare risposta ai giovani dal punto di vista dell'istruzione e formazione, dell'orientamento, del lavoro, dello sport, tempo libero e cultura;
- sostenere la promozione di iniziative e attività di volontariato e di impegno civico, anche con valorizzazione del senso civico e cura del territorio (con particolare attenzione all'ambiente);
- promuovere iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, cogestione di spazi aggregativi, ecc.), anche co-progettate e organizzate con i giovani e attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio;
- offrire percorsi educativi volti a contrastare ogni forma di dipendenza, incluse quelle legate a sostanze, alcol, gioco d'azzardo e uso improprio delle tecnologie digitali.

Nella compilazione della proposta progettuale si tenga conto che il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, parteciperà attivamente alla realizzazione del progetto attraverso una quota di cofinanziamento in valorizzazione riferita a:

- azioni di comunicazione e promozione dei servizi offerti;
- attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessarie alla realizzazione del progetto;
- attività di coordinamento;
- attività di monitoraggio e reporting richieste per la trasmissione dei dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

La proposta di idea progettuale, a pena di esclusione, dovrà essere compilata sul format allegato (**All. 2 - Scheda descrizione progetto**).

Per gli approfondimenti circa le voci di costo e i relativi giustificativi si rimanda all'Allegato A del Bando "La Lombardia è dei giovani 2026":

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/politiche-sociali/giovani/lombardia-giovani-2026-RLAN2026053803>

ART. 5 – BUDGET E PIANO DEI COSTI

Per i progetti selezionati è previsto un **contributo a fondo perduto** fino ad un **massimo del 70% del valore totale del progetto**, comunque **non inferiore a € 25.000,00** e **non superiore a € 40.000,00**.

Il valore complessivo di un progetto è composto da:

- quota di contributo assegnata da Regione Lombardia, pari a massimo il 70% del valore totale del progetto;
- quota di cofinanziamento obbligatoria, pari almeno al 30% del valore totale del progetto proveniente dalla rete di partenariato (in risorse economiche proprie e/o in valorizzazione).

In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- A.1 Personale strutturato (max 20% del costo totale del progetto);
- A.2 Personale non strutturato;
- A.2.2 Personale volontario di età compresa tra i 15 e i 34 anni (valorizzazione € 16,37/ora);
- B. Prestazioni professionali di terzi;
- C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte (borse di tirocinio/studio/lavoro, voucher, indennità, iscrizioni, ecc.);
- D. Spese correnti (max 5% del costo totale del progetto);
- E. Spese per la comunicazione e la promozione;
- F. Materiale di consumo e spese gestionali (max 10% del costo totale del progetto);
- G. Quota variabile (max 20% del valore totale del progetto) per una gestione flessibile delle risorse.

Le risorse destinate al coordinamento non possono superare il 10% del totale del progetto e devono essere specificate con la dicitura "coordinamento" nel piano economico.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- le spese già oggetto di altri contributi pubblici;
- le spese relative a beni mobili di valore superiore a € 516,46 (IVA esclusa);
- le spese relative alle marche da bollo;
- le auto-fatturazioni e le fatturazioni incrociate tra i membri del partenariato;
- ogni forma di trasferimento finanziario tra i membri del partenariato, ad eccezione delle quote di contributo regionale trasferite dal capofila;
- le spese relative ad attività svolte prima della data di avvio o dopo la data di conclusione del progetto;

- le spese che non riportino il codice CUP E81B26000210003 in ogni documento amministrativo e contabile.

Come precedentemente specificato, nella presentazione del piano economico dovrà essere tenuto conto che, a seguito della selezione della proposta progettuale, il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell’Ambito Distrettuale della Lomellina, integrerà la propria proposta di azione relativamente alle spese per la comunicazione e la promozione, al coordinamento dei progetti, alle attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessarie alla realizzazione del progetto, nonché alle attività di monitoraggio e reporting richieste per l’attività del progetto e per la trasmissione dei dati all’Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

Il Budget dovrà essere compilato utilizzando il format allegato (**All. 3 – Piano economico**).

Per gli approfondimenti circa le voci di costo e i relativi giustificativi si rimanda all’Allegato A del Bando “La Lombardia è dei giovani 2026”:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/politiche-sociali/giovani/lombardia-giovani-2026-RLAN2026053803>

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature al presente avviso devono essere presentate in forma di partenariato, con l’individuazione di un ente proponente in qualità di referente della proposta progettuale, insieme ad almeno un altro soggetto di cui all’art. 3.

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell’Ambito, sarà il soggetto capofila della proposta progettuale che successivamente verrà elaborata e presentata a Regione Lombardia. I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Il partenariato proponente dovrà essere confermato attraverso una lettera di intenti, liberamente redatta, su carta intestata e firmata dal Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun ente, in cui si autocertifichi:

- il rispetto dei requisiti previsti da Regione Lombardia nel bando “La Lombardia è dei giovani” 2026, in attuazione della D.G.R. n. XII/6051 del 27 aprile 2026;
- la disponibilità, a seguito della selezione positiva, alla firma dell’Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto a valere sul Bando “La Lombardia È dei Giovani” 2026 - CUP E81B26000210003 previsto dal bando regionale.
- l’assenza delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;
- l’essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- l’essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- il non avere situazioni di contenzioso nei confronti del Comune di Vigevano;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse;
- di avere sede legale e/o operativa in Lombardia.

La candidatura dovrà contenere:

- All. 1: “domanda di partecipazione”, redatta e firmata dal legale rappresentante dell’ente proponente referente del partenariato;
- All. 2 “Scheda descrizione progetto”, redatta secondo le indicazioni dell’Art. 4 del presente Avviso;
- All. 3 “Piano economico”, redatto secondo le indicazioni dell’Art. 5 del presente Avviso;
- copia di un documento d’identità in corso di validità del rappresentante legale di ciascun ente;
- copia dell’atto costitutivo e dello statuto di ciascun ente;
- lettera di intenti, su carta intestata di ciascun ente partecipante al partenariato, attestante:
 - il rispetto dei requisiti previsti da Regione Lombardia nel bando “La Lombardia è dei giovani” 2026, in attuazione della D.G.R. n. XII/6051 del 27 aprile 2026;
 - la disponibilità, a seguito della selezione positiva, alla firma dell’Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto a valere sul Bando “La Lombardia È dei Giovani” 2026 - CUP E81B26000210003 previsto dal bando regionale
 - l’assenza delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;
 - l’essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - l’essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
 - il non avere situazioni di contenzioso nei confronti del Comune di Vigevano;
 - di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse;
 - di avere sede legale e/o operativa in Lombardia.
- Curriculum sintetico dei partner, con evidenza delle esperienze in
 - gestione di servizi gestione di servizi Informagiovani con attività strutturate di ascolto, orientamento, accesso alle opportunità, comunicazione istituzionale e promozione territoriale;
 - formazione, orientamento, accompagnamento all’autonomia dei giovani e/o animazione sociale, culturale e aggregazione giovanile, con azioni volte a favorire lo sviluppo personale, la partecipazione attiva, l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva;
 - promozione di iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani, anche co-progettate e organizzate con i giovani e attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio.

La documentazione dovrà pervenire a mano, **entro il giorno 22 GIUGNO 2026 alle ore 12:00**, esclusivamente al seguente indirizzo:

Comune di Vigevano – UFFICIO PROTOCOLLO
Corso Vittorio Emanuele II, 25 – 27029 VIGEVANO

Ambito Distrettuale della Lomellina – Ufficio di Piano
Comune di Vigevano, Settore Politiche Sociali, Culturali ed Educative
Servizio Programmazione e Piano di Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP
gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it tel. 0381 299.570/583/584
P.I. 00437580186 - C.F. 85001870188 Posta certificata: protocollovigevano@pec.it

I soggetti interessati dovranno far pervenire un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della mail di contatto, e riportante la seguente dicitura:

“DOCUMENTI E PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVI ALL’ADESIONE ALL’AVVISO PUBBLICO PER PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2026” – CUP E81B26000210003”

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanati attraverso la procedura del soccorso istruttorio: il Comune di Vigevano assegnerà un termine perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto è escluso dalla procedura.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito, si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare il procedimento con atto motivato, nonché di procedere anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata da parte degli uffici dell'Ambito Distrettuale della Lomellina. La proposta di idea progettuale presentata (**Allegato 2**), insieme alla coerenza del piano finanziario (**Allegato 3**) e ai CV degli enti in partenariato, saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione Tecnica appositamente nominata, secondo i criteri definiti di seguito.

Si ribadisce che le idee progettuali dovranno prevedere lo sviluppo di interventi/azioni afferenti ad almeno una delle aree di intervento indicate all'art. 4 del presente Avviso.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1 – QUALITÀ DEL PARTENARIATO	MAX 30 punti
1.a) Il progetto coinvolge un partenariato di soggetti operanti nei territori coinvolti, che prevede un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i partner coinvolti rispetto alle attività proposte. I componenti della rete possiedono esperienze e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento. – rif. CV DEGLI ENTI.	1-15
1.b) I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolti in modo attivo e con un approccio partecipativo nella progettazione, realizzazione e gestione del progetto – rif. CV DEGLI ENTI.	1-15
2 – QUALITÀ DEL PROGETTO	MAX 60 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
2.a) La proposta progettuale è basata su un'analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto ai giovani presenti nel territorio di riferimento	Da 1 a 15
2.b) Il progetto risponde chiaramente agli obiettivi del bando, le azioni risultano efficaci e coerenti con l'analisi dei bisogni, sono chiaramente descritti destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, modalità di attuazione, impatti previsti	Da 1 a 15
2.c) Il piano economico è chiaro, realistico, sostenibile, coerente con le azioni previste nel progetto e prevede una corretta e adeguata allocazione delle risorse nelle diverse voci di spesa e tra i soggetti della rete	Da 1 a 15
2.d) Il progetto prevede azioni espressamente rivolte all'ingaggio e al coinvolgimento di giovani fragili o con disabilità	Da 1 a 15
3 – COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO	MAX 10 punti
3.a) Il progetto prevede una strategia di comunicazione chiara, efficace ed innovativa, in grado di raggiungere ed intercettare il target in modo mirato utilizzando un mix di canali e strumenti di comunicazione ingaggianti	Da 1 a 10
TOTALE PUNTEGGIO	100

Non saranno ritenute valide le proposte progettuali che non raggiungono il punteggio minimo di **60 punti**.

SARÀ SELEZIONATA LA PROPOSTA PROGETTUALE CHE OTTERRÀ IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO PIÙ ALTO.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, purché valida. Qualora nessuna proposta risultasse idonea, il Comune si riserva di individuare i partner con altre modalità o di non procedere alla presentazione della domanda.

La proposta progettuale selezionata, comprensiva del piano dei costi preventivato e della rete di partenariato, potrà essere oggetto di ulteriori elaborazioni e sviluppi, in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche del dossier di candidatura, in accordo con i soggetti proponenti e secondo le indicazioni del Comune di Vigevano/Ambito della Lomellina, al fine di raggiungere in modo adeguato gli obiettivi proposti dall'avviso.

Laddove, in sede di valutazione, alcuni costi presentati in preventivo siano considerati non ammissibili, non coerenti rispetto al piano di attività previsto o eccessivi, il contributo verrà ricalcolato riducendo o eliminando tali costi, fino a concorrenza massima del 70% del valore totale del progetto, fermo restando il valore minimo dei progetti come indicato all'ART.6 budget e piano dei costi.

L'individuazione del partner e della relativa idea progettuale si svolgerà in tre fasi distinte:

- STEP 1:** Individuazione del partenariato che avrà ottenuto il punteggio più elevato secondo la valutazione di cui al presente **ART. 7** e che con il Comune di Vigevano in qualità di capofila dell'Ambito presenterà la proposta progettuale a valere sul Bando "La Lombardia è dei Giovani – 2026".
- STEP 2:** Avvio della fase condivisa tra i referenti del Comune di Vigevano/Ambito della Lomellina ed i Responsabili tecnici del partenariato finalizzata alla definizione del Progetto e

relativo piano economico e di tutta la documentazione accessoria, compresa la stipula dell'accordo di partenariato, da presentare sul portale Bandi Online. Il primo incontro di revisione, salvo eventuali rettifiche, è convocato il giorno **03 Luglio 2026 alle ore 10:00 presso gli uffici della Dott.ssa Paola Garofalo** - Dirigente del Settore Politiche Sociali – Culturali – Educative e Giovanili, al primo piano del Comune di Vigevano sede di Corso Vittorio Emanuele II, 25.

3. **STEP 3:** Caricamento proposta progettuale su Bandi Online a cura del Comune di Vigevano/Ambito distrettuale della Lomellina. I referenti del partenariato individuato si impegnano fin d'ora a fornire supporto e documentazione nelle tempistiche definite dal capofila.

Le suddette fasi dovranno concludersi entro la data di scadenza di presentazione del progetto sul portale Bandi Online.

Il Comune di Vigevano/Ambito distrettuale della Lomellina si riserva in qualsiasi momento:

- Di chiedere al partenariato la ripresa del tavolo di revisione della proposta per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze o richieste anche discendenti da Regione Lombardia.
- Di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze.

In entrambi i casi agli enti aderenti al partenariato non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 8 – REGIME DI AIUTO “DE MINIMIS”

I contributi saranno assegnati in regime “de minimis” in base al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, esclusivamente per i soggetti beneficiari per cui si verifica la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale.

Il regime “de minimis” consente di concedere aiuti fino a 300.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. La verifica del rispetto del limite sarà effettuata d'ufficio da Regione Lombardia tramite consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).

I partner selezionati dovranno rendersi disponibili a compilare e allegare la modulistica prevista dal bando regionale, inclusi l'Allegato 9 (autodichiarazione de minimis, per tutti i soggetti della rete) e l'Allegato 11 (esclusivamente per i soggetti assoggettati alla normativa sugli aiuti di Stato).

Per ulteriori informazioni consultare il portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia.

ART. 9 – PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), si informa che i dati personali raccolti nell'ambito del presente Avviso Pubblico saranno trattati dal Comune di Vigevano esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione dei partner e delle idee progettuali.

Il trattamento dei dati avverrà nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Vigevano, Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale della Lomellina.

Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore competente.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal GDPR, come meglio specificato nell'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Vigevano.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico, si rinvia al Bando Regionale "La Lombardia è dei giovani 2026" e alla normativa vigente in materia:

<https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/politiche-sociali/giovani/lombardia-giovani-2026-RLAN2026053803>

ART. 10 – NORME CONCLUSIVE

Il Comune di Vigevano si riserva di recedere in qualsiasi momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venisse presentato, per qualsiasi motivo, o non venisse approvato, i soggetti selezionati quali partner non potranno richiedere al Comune di Vigevano alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Dal presente avviso non potrà derivare alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato. Il presente avviso non può essere inteso come impegnativo per l'Ente che lo ha emesso. Nessun titolo o priorità può essere vantato per il solo fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente avviso.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del presente procedimento è **Guido Cargnoni**, Responsabile del Servizio Programmazione e Piano di Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP, tel. 0381299586 e-mail: gcargnoni@comune.vigevano.pv.it.

Il presente avviso, con i relativi allegati, sarà pubblicato all'albo pretorio online e sul sito web del Comune di Vigevano (www.comune.vigevano.pv.it) per almeno quindici giorni consecutivi.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile inviare una comunicazione a: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

Il Dirigente
Paola Garofalo

Allegati:

- Allegato 1: domanda di partecipazione
- Allegato 2: scheda descrizione progetto
- Allegato 3: Piano economico